

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda F

LIR - Livello catalogazione C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice Regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00641679

ESC - Ente schedatore S261

ECP - Ente competente per tutela S261

OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela storico artistico
MiBACT

CTG - Categoria DOCUMENTAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO

OGT - DEFINIZIONE BENE

OGTD - Definizione negativo

OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO

OGCT - Trattamento catalografico bene semplice

OGM - Modalità di individuazione appartenenza ad una collezione o raccolta pubblica

OGR - Disponibilità del bene bene disponibile

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI

RSER - Tipo relazione è contenuto in

RSET - Tipo scheda A

RSED - Definizione del bene palazzo

RSEC - Identificativo univoco della scheda 0800241663

RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI

RSER - Tipo relazione	è in relazione con
RSES - Specifiche tipo relazione	correlazione iconografica: edificio ripreso nel fototipo
RSET - Tipo scheda	A
RSED - Definizione del bene	palazzo
RSEC - Identificativo univoco della scheda	0800241622

RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI

RSER - Tipo relazione	è in relazione con
RSES - Specifiche tipo relazione	correlazione iconografica: gruppo di 2 riprese dell'esterno del Palazzo Re Enzo nel 1951
RSET - Tipo scheda	F
RSED - Definizione del bene	negativo
RSEC - Identificativo univoco della scheda	0800641678

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	BO
PVCC - Comune	Bologna

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	senatoriale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Dall'Armi Marescalchi
LDCF - Uso	ufficio
LDCU - Indirizzo	via IV Novembre, 5
LDCM - Denominazione raccolta	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara
LDCS - Specifiche	Archivio fotografico storico - Stanza climatizzata
LDCD - Riferimento cronologico	1969 post

LCN - Note

L'originario armadio ligneo in cui è stata rintracciata la lastra, si conserva nell'ammezzato del piano terra, in un corridoio verandato contiguo all'attuale archivio documentale. La maggior parte dei negativi conservati entro l'armadio erano mantenuti in posizione verticale da un sistema di binari in legno. Ogni singola collocazione è contrassegnata da un numero di ubicazione relativo alle lastre che erano contenute in tale spazio. Le matrici fotografiche, in seguito all'intervento conservativo, sono state spostate nella stanza climatizzata adibita ad Archivio fotografico storico, in armadi metallici a doppia anta, entro scatole di cartone acid-free.

ACB - ACCESSIBILITA' DEL BENE

ACBA - Accessibilità	si
-----------------------------	----

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE

TLC - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza/collocazione precedente
PRV - LOCALIZZAZIONE	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Emilia-Romagna
PRVP - Provincia	BO
PRVC - Comune	Bologna
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia contenitore fisico	palazzo
PRCF - Uso contenitore fisico	ufficio
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Garganelli
PRCU - Indicazioni viabilistiche	via Santo Stefano, 40
PRCM - Denominazione contenitore giuridico	Soprintendenza ai Monumenti dell'Emilia
PRD - DATI CRONOLOGICI	
PRDI - Riferimento cronologico/data inizio	1968
PRDU - Data fine	1969
UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI	
UBF - UBICAZIONE BENE	
UBFP - Fondo	Fondo Negativi - Ex Soprintendenza BAP BO
UBFU - Titolo di unità archivistica	LASTRE 98
INV - ALTRI INVENTARI	
INVN - Codice inventario	N_002522
INVD - Riferimento cronologico	2016
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'	
AUTJ - Ente schedatore	S261
AUTH - Codice identificativo	BAPA0205
AUTN - Nome scelto di persona o ente	A. Villani & Figli
AUTP - Tipo intestazione	E
AUTA - Indicazioni cronologiche	1932-1970
AUTI - Indicazione del nome e dell'indirizzo	Villani
AUTS - Riferimento al nome	ditta
AUTR - Ruolo	fotografo principale
AUTM - Motivazione/fonte	iscrizione

AUTZ - Note	dattiloscritto sul pergamino
SG - SOGGETTO	
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Italia - Emilia Romagna - Bologna - Palazzo di Re Enzo
SGTI - Identificazione	Architettura civile - Palazzi - Sec. 13.
SGTI - Identificazione	Elementi architettonici – Torri <Torre dell'Arengo>
SGTD - Indicazioni sul soggetto	Bologna – Palazzo di Re Enzo – Lato a ponente su Piazza del Nettuno – Torre dell'Arengo - Ripresa effettuata nel 1951
SGL - TITOLO	
SGLT - Titolo proprio	BOLOGNA = PIAZZA NETTUNO/ PALAZZO RE ENZO/ Ingresso e prospetto principale
SGLS - Specifiche titolo	dattiloscritto sul pergamino
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica /periodo	XX
DTZS - Specifiche fascia cronologica/periodo	metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1951
DTSF - A	1951
DTM - Motivazione/fonte	iscrizione
DTT - Note	dattiloscritto sul pergamino
LR - LUOGO E DATA DELLA RIPRESA	
LRC - LOCALIZZAZIONE	
LRCS - Stato	ITALIA
LRCR - Regione	Emilia-Romagna
LRCP - Provincia	BO
LRCC - Comune	Bologna
MT - DATI TECNICI	
MTX - Indicazione di colore	BN
MTC - MATERIA E TECNICA	
MTCM - Materia	vetro
MTCT - Tecnica	gelatina ai sali d'argento
FRM - Formato	18 x 24
CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Specifiche	graffi, lacune ai bordi, specchio d'argento
STD - Modalità di conservazione	negativo conservato dentro busta e scatola acid-free
RST - INTERVENTI	
RSTP - Riferimento alla	

parte	supporto primario
RSTI - Tipo intervento	condizionamento, pulitura chimica, pulitura meccanica
RSTD - Riferimento cronologico	2015-2016
RSTT - Descrizione intervento	pulitura meccanica lato emulsione; pulitura con miscela idroalcolica lato vetro
RSTE - Ente responsabile	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - SABAP BO
RSTR - Ente finanziatore /sponsor	Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna
RSTR - Ente finanziatore /sponsor	Fondazione Cassa di Risparmio di Modena
RSTR - Ente finanziatore /sponsor	Associazione Regionale Casse e Monti
RSTN	La Fototeca Sas di Elvira Tonelli
RSTO - Note	La lastra negativa, dopo la pulitura, è stata collocata in una busta di carta conservativa e posta verticalmente sul lato maggiore entro una scatola di cartone inerte. All'interno della scatola le lastre sono ordinate secondo il numero progressivo di inventario.

DA - DATI ANALITICI

DES - Descrizione	La lastra era originariamente contenuta in una busta pergamina; tale custodia si conserva separatamente in una scatola. Sul fototipo sono visibili le impronte del portalastre.
--------------------------	---

ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI

ISEP - Posizione	sul pergamino: recto
ISED - Definizione	iscrizione
ISEZ - Descrizione	pergamino prestampato contenente campi vuoti per i dati relativi alla collocazione, all'inventario, alla soggettazione del fototipo, successivamente compilato ad inchiostro
ISEC - Classe di appartenenza	documentaria
ISEM - Materia e tecnica	tipografica
ISEM - Materia e tecnica	dattiloscritta
ISEI - Trascrizione	SOPRINTENDENZA AI MONUMENTI DELL'EMILIA/ BOLOGNA/ MOBILE G SCAF. I N. 20/ INVENT. N. 14987/ PROV. BOLOGNA COMUNE BOLOGNA/ LOCALITA' BOLOGNA = PIAZZA NETTUNO/ MONUMENTO PALAZZO RE ENZO/ Ingresso e prospetto principale/ FOTOGRAFO Villani DATA 1951/ OSSERVAZIONI
	Palazzo di Re Enzo a Bologna, fu costruito tra il 1244 ed il 1246, in un'area dove sorgevano chiese e case private. Queste vennero demolite per edificare il cosiddetto Palazzo Nuovo, che comprendeva sia il Palazzo in seguito chiamato del Capitano del Popolo, che il palazzo che sarà detto di Re Enzo perché ospitò come prigioniero dal 1249 sino al 1272, Re Enzo di Sardegna, il figlio di Federico II catturato nella battaglia di Fossalta. L'aspetto attuale del Palazzo si deve in particolare al restauro di Alfonso Rubbiani (1848-1913), del 1905, poi ripreso tra il 1909 ed il 1913 con il Comitato per Bologna Storica ed Artistica. In quell'occasione furono ripristinate le polifere gotiche della sala superiore e completati i timpani e le merlature mozzate: fu inoltre demolito il palazzo che stava tra Palazzo Re Enzo e quello del

NSC - Notizie storico-critiche

Podestà, così da ricostruire il portico (su modello dell'originale del secolo XIV-XV), che sosteneva una loggia di comunicazione tra i due palazzi. I due negativi in esame (N_002517 e N_002522) sono la documentazione del lato nord (N_002517) e del lato ovest (N_002522) del Palazzo di Re Enzo, nel 1951. Come desunto dalle iscrizioni sui pergamini, i fototipi sono stati realizzati dallo studio fotografico bolognese A. Villani & Figli, forse per documentare - per conto della Soprintendenza di Bologna -, lo stato di fatto dell'edificio negli anni cinquanta del Novecento. Achille Villani (1870-1945) aprì nel 1914 a Bologna un atelier fotografico in via S. Stefano 24, all'interno della sua abitazione. In precedenza attorno al 1910, dopo aver intrapreso l'attività di decoratore e pittore, iniziò a collaborare con lo studio Camera di via Indipendenza, soprattutto con Giuseppe Camera figlio del fondatore Giovan Battista. Soltanto nel 1921 la sua ditta "A. Villani" venne registrata alla Camera di Commercio, iniziando così l'attività concorrenziale verso Felice Croci (1880-1934), nella riproduzione di opere d'arte e di architetture cittadine. Nel 1923 l'atelier fu spostato dall'abitazione privata di Achille allo stabile di via Piave 22 (oggi via Clavature). Qualche anno più tardi (1932) venne inoltre mutata la ragione sociale in A. Villani & Figli, dato che oltre al primogenito Vittorio (1905-1970), vi collaborava anche il secondo figlio Corrado. Lo studio si trasferì nuovamente nel 1935 in un locale più grande al civico 17 di via S. Stefano (nel complesso delle case Bovi-Beccadelli-Tacconi, restaurate qualche decennio prima da Alfonso Rubbiani), in quella che diverrà la sede definitiva. Dopo la morte del padre Achille, avvenuta il 6 aprile 1945, i tre figli Vittorio, Corrado e Aldo rifondarono nel novembre del 1949 in una società in nome collettivo la ditta A. Villani & Figli (poi dal 1953 mutata in S.r.l.). Vittorio ricoprì sempre il ruolo di addetto alla produzione fotografica, mentre i suoi fratelli si occuparono di curare l'amministrazione aziendale. Nel maggio del 1970, una settimana prima della morte di Vittorio, l'attività venne ceduta ad un gruppo di azionisti al cui vertice era il geometra Danilo Calzolari. Negli anni del boom economico l'azienda aveva visto infatti un consolidamento e un ampliamento dell'esercizio, con l'apertura di un laboratorio in Strada Maggiore 19 per lo sviluppo e la stampa delle immagini a colori (Villani ebbe l'esclusiva da Kodak per l'Emilia Romagna e la Toscana), oltre alla fondazione della Villani Decorazioni S.p.A. (ditta con una differente ragione sociale specializzata in gigantografie per arredamento).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - SABAP BO
CDGI - Indirizzo	via IV Novembre, 5 - Bologna
BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi	no

DO - DOCUMENTAZIONE

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAN - Codice identificativo	SABAPBO/N_002522
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)

FTAF - Formato	jpeg
FTAK - Nome file originale	N_002522.jpg
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB0001
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBF - Tipo	contributo in catalogo mostra
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Monari Paola, La tormentata formazione degli uffici per la conservazione degli edifici monumentali in Norma e arbitrio: architetti e ingegneri a Bologna 1850-1950, a cura di Giuliano Gresleri, Pier Giorgio Massaretti, Venezia, Marsilio, 2001.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB0061
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBF - Tipo	catalogo mostra
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Lo studio Villani di Bologna. Il più importante atelier fotografico italiano del XX secolo tra industria, arte e storia, a cura di Vera Zamagni, Tito Menzani, Sara Romano, Emanuela Sesti, Bologna, Poligrafici Editoriale S.p.A., 2014.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB0361
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Trent'anni di fotografie Villani a Bologna: 1920-1950, Bologna, Cappelli, 1988.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB0193
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Il patrimonio fotografico storico: musei, palazzi, chiese bolognesi nell'archivio dei fotografi Villani, Istituto per i beni culturali della Regione Emilia Romagna, Ditta A. Villani e figli; a cura di Simonetta M. Bondoni, Bologna, Istituto per i beni artistici, culturali e naturali della Regione Emilia Romagna, 1981.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	Ricci Zucchini 2002
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB0602
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	guida
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Guida di Bologna, Corrado Ricci e Guido Zucchini; con aggiornamenti di Andrea Emiliani e Marco Poli, San Giorgio di Piano, Minerva edizioni, 2002.

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB0186
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	La piazza Maggiore di Bologna: storia, arte, costume, a cura di Giancarlo Roversi, Bologna, Banca popolare di Bologna e Ferrara, 1984.

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB0196
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Palazzo Re Enzo: storia e restauri, a cura di Paola Foschi e Francisco Giordano, Bologna, Costa, 2003.

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI**CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA**

CMPD - Anno di redazione	2016
CMPN - Responsabile ricerca e redazione	Bondioli, Anna Lisa
RSR - Referente verifica scientifica	Giudici, Corinna
FUR - Funzionario responsabile	Farinelli, Patrizia